



**COMUNE DI TELVE**  
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 42**

**OGGETTO: Modifica ai regolamenti per l'uso delle sale pubbliche. (Sala riunioni biblioteca, sala polivalente e sala ex filanda d'Anna).**

L'anno **duemiladodici**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione regolarmente effettuata a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i signori:

**TRENTIN FABRIZIO- Sindaco**  
**BAILONI WALTER**  
**BATTISTI BRUNO**  
**BATTISTI ALESSANDRO**  
**D'AQUILIO MATTEO**  
**FABBRIS MARGHERITA**  
**FERRAI ANNAMARIA**  
**FERRAI MARIAGRAZIA**  
**FERRAI PATRIZIO**  
**PECORARO STEFANO**  
**RIGON FRANCO**  
**SCOTTON MAURIZIO**  
**STROPPA PAOLO**  
**TRENTINAGLIA LORENZA**  
**ZANETTI FLORIO**

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario comunale Bonella Giampaolo.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Trentin Fabrizio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio alla trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. 4 dell'o.d.g.

DELIBERA DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 42 DD. 30.11.2012

OGGETTO: Modifica ai regolamenti per l'uso delle sale pubbliche. (Sala riunioni biblioteca, sala polivalente e sala ex filanda d'Anna).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Telve mette a disposizione delle varie Associazioni e, in alcuni casi, anche di privati alcune sale per tenervi riunioni e attività varie;

- con regolamenti diversi per ogni sala, sono state fissate le norme per la concessione, quelle comportamentali e le modalità di utilizzo di ogni singola sala;

- spesso è stato riscontrato un utilizzo difforme da quanto previsto dai regolamenti, con manifestazione di scarso senso civico e rispetto della cosa pubblica. In particolare non sono state effettuate le prescritte pulizie dopo ogni utilizzo, costringendo l'Amministrazione a far intervenire l'impresa di pulizie con aggravio dei costi a carico del Comune.

Considerato pertanto opportuno prevedere nei suddetti regolamenti una norma maggiormente restrittiva e addirittura che possa, in alcuni casi, giustificare il rifiuto dell'amministrazione della concessione delle sale stesse;

Ritenuto poter inserire nei tre regolamenti per l'uso della sala riunioni delle biblioteca, della sala polivalente e della sala riunioni presso l'ex filanda d'Anna, un unico regolamento del tenore seguente:

*“In caso di inadempienze reiterate nel tempo da parte degli utilizzatori di cui all'art. 2, la Giunta Comunale potrà adottare nei loro confronti provvedimenti sospensivi dall'utilizzo di detta Sala.*

*Con il termine inadempienza si intende qualsiasi tipo di comportamento contrario alle disposizioni del presente Regolamento.*

*Il periodo di sospensione dovrà in ogni caso essere proporzionale alla gravità del comportamento e al numero delle inadempienze.”*

Dopo discussione al riguardo;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino A.A. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 5 astenuti su n. 15 consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di apportare ai regolamenti comunali per l'utilizzo delle sale pubbliche le seguenti modifiche:

- al regolamento per l'uso della sala riunioni della biblioteca comunale l'aggiunta, dopo l'art. 6, del seguente:

### *Art. 6/bis*

*“In caso di inadempienze reiterate nel tempo da parte degli utilizzatori di cui all'art. 2, la Giunta Comunale potrà adottare nei loro confronti provvedimenti sospensivi dall'utilizzo di detta Sala.*

*Con il termine inadempienza si intende qualsiasi tipo di comportamento contrario alle disposizioni del presente Regolamento.*

*Il periodo di sospensione dovrà in ogni caso essere proporzionale alla gravità del comportamento e al numero delle inadempienze.”*

- ai regolamento per l'uso della sala polivalente presso la caserma VV.F. e della sala riunioni presso l'ex filanda d'Anna l'aggiunta, dopo l'art. 5, del seguente:

### *Art. 5/bis*

*“In caso di inadempienze reiterate nel tempo da parte degli utilizzatori di cui all'art. 2, la Giunta Comunale potrà adottare nei loro confronti provvedimenti sospensivi dall'utilizzo di detta Sala.*

*Con il termine inadempienza si intende qualsiasi tipo di comportamento contrario alle disposizioni del presente Regolamento.*

*Il periodo di sospensione dovrà in ogni caso essere proporzionale alla gravità del comportamento e al numero delle inadempienze.”*

2. Di dare atto che alla presente deliberazione non conseguono impegni di spesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL CONSIGLIERE DESIGNATO

IL SEGRETARIO

---

---

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal  
senza opposizioni.

al

IL SEGRETARIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Telve, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.